

## Comunicazione della prof.ssa Galanti.

**Titolo della comunicazione:** L'importanza di guardare le cose da diversi punti di vista, per poi, semmai, protestare a ragion veduta.

**Antefatto:** Un incidente, come tutti gli incidenti non programmato, ma imprevisto; una frattura scomposta, un intervento, un'ingessatura, l'aspettativa. Nonostante sia rientrata al lavoro anticipatamente, cioè contro il parere del medico, non ancora guarita e con il piede che a tenerlo giù per molto tempo si gonfia tuttora, è risultato impossibile recuperare tutto ciò che era stato interrotto e che riguarda solo in piccola parte il TFA. Vi esplicito il ragionamento relativo alle lezioni saltate.

**Soluzioni** scartate perché impossibili o illegali o svantaggiose per gli allievi.

1) Sostituzione per le mie lezioni da parte di altri colleghi dell'area comune. Impossibile perché nelle date e ore previste per l'area comune tutti i docenti erano già impegnati in lezioni analoghe in altri gruppi del TFA. Si sarebbe potuto usare la domenica, ma abbiamo pensato che fosse meglio evitare.

2) Incaricare qualche docente diverso da quelli già attivi tramite contratto di insegnamento. Impossibile perché i tempi legali tra bando e domanda (almeno un mese dall'uscita del bando) e dopo l'effettuazione del concorso e l'assegnazione dell'incarico (almeno un mese per eventuali ricorsi) avrebbero impedito sicuramente di finire il corso quando stabilito.

3) Erogare video-lezioni online di 5 ore per tre volte, cioè di 15 ore in tutto. In questo caso è sempre prevista una modalità di verifica che il video sia stato effettivamente guardato, effettuata con domande orali o con qualcosa di scritto diverso dal successivo e previsto esame. Tutto sommato l'equivalente del commento scritto ci sarebbe stato lo stesso e leggere due articoli di poche pagine con due commenti (o uno, a seconda delle lezioni mancanti) è meno gravoso che visionare 15 ore di video-lezione e poi rispondere a domande specifiche.

4) Ignorare il problema: è illegale e rischiosissimo, vi esporrebbe a ricorsi di altri vostri colleghi e all'invalidazione del corso per quelli non in regola con il 30% di assenze ammesse.

Aggiungo due precisazioni:

a) Chi, considerando nel conto l'assenza alle mie lezioni, non esorbita dal 30% di assenze consentite, non deve fare nulla, è a posto.

b) Si richiede solo un "breve" commento, una piccola prova che avete letto il testo; va bene anche un riassunto di una paginetta che non verrà valutato con un voto, ma solo letto.

Capisco tutta la vostra stanchezza, specialmente a questo punto del percorso e sono dispiaciuta che la mia esperienza sia stata non soltanto assai gravosa per me, ma anche fonte di ulteriore disagio per voi. Vi assicuro che se avessi potuto l'avrei evitata, ma purtroppo fa parte degli eventi che non si mettono, in genere, nel conto.

Vi assicuro anche, però, che ragionando con la segreteria didattica in termini di garanzia legale, la soluzione che vi è stata prospettata risulta davvero la meno onerosa per voi.

Un cordiale saluto a tutti,

Maria Antonella Galanti